

30/03/2013

Una canzone per la Gmg di Rio

L'ideatore del brano è Maurizio Scicchitano
che l'ha dedicato a Papa Francesco

di GIACOMO GALEAZZI



Il brano per la Gmg di Rio. Il brano si intitola "Come puoi" ed è stato composto per la Giornata Mondiale della Gioventù che si terrà in Brasile nel mese di luglio. Il pezzo è disponibile al momento in due versioni: italiana e portoghese-brasiliano. "Dopo aver ricevuto il ringraziamento dalla Segreteria di Stato vaticana mi sono giunte parole bellissime dall'arcivescovo Metropolita di Rio de Janeiro, nonché dal Cardinale Raymundo Damasceno Assis, Presidente della Conferenza Nazionale dei Vescovi del Brasile - spiega l'autore dell'inno, Maurizio Scicchitano. La canzone è dedicata ufficialmente a Sua Santità Papa Francesco e questa è la prima canzone al mondo per il Santo Padre Jorge Mario Bergoglio". Il compositore Maurizio Scicchitano, di Catanzaro, è l'ideatore ed il promotore di una iniziativa benefica "centrata sulla

gratuità". Egli, con il supporto artistico del fratello Piero e di Ernesto Vitolo, ha realizzato la canzone per l'imminente Gmg. "Volendo calare il pezzo nel contesto del territorio che ospiterà l'evento religioso, ho deciso di lavorare anche nella lingua portoghese-brasiliana con a fianco la brava traduttrice Tiziana Tonon, di origine genovese e residente a Buccinasco, in provincia di Milano, nonché con l'autore José Martillotta - precisa Scicchitano -. Per essere vicino ai giovani e radicare il suo progetto musicale in un'ottica che fosse lontana da qualsiasi business economico, ho inteso offrire liberamente l'accesso al nuovo brano, mettendolo a disposizione tramite video condivisibile sul web. Nessun utente dovrà quindi far fronte a spese per ascoltare la canzone. Tutto è iniziato con l'invio di un cd e partitura originale direttamente a Benedetto XVI per una valutazione". A breve dalla Segreteria di Stato del Vaticano, è stato da Roma comunicato a Scicchitano che quanto aveva inviato al Santo Padre era pervenuto a destinazione, trasmettendogli il ringraziamento con benedicente saluto". Le note composte sono di Maurizio e Piero Scicchitano, assieme ad Ernesto Vitolo. Il testo è dei fratelli Scicchitano, l'arrangiamento di Adriano Guarino e la voce di Mirella Schisano. Nella sua versione cariocca, "Como podes", il testo è inciso con l'arrangiamento di Dario Arcidiacono e la voce di José Martillotta, che ha aiutato nel tradurre il messaggio originario italiano. In fase di backstage, gran parte del cast, ha assistito al momento dell'elezione di Papa Francesco, al quale la canzone è dedicata. Del resto, nel libro-conversazione con Sergio Rubin e Francesca Ambrogetti, Francesco racconta anche l'amore per la musica. Bergoglio ricorda la terra delle sue origini, il Piemonte, la passione per la letteratura, in particolare per *I promessi sposi*, *La Divina Commedia* e le poesie di Holderlin, l'amore per il calcio e per il tango e il piacere di andare a ballare con un gruppo di amici, fra i quali c'era anche la sua fidanzata, prima della vocazione religiosa. Un tango, la musica simbolo di Buenos Aires, per il Papa Francesco. È l'idea avuta da Guillermo Gomez, 57 anni, un connazionale di Jorge Bergoglio, al quale ha scritto un pezzo pubblicato da un quotidiano locale. «Sei cresciuto uomo di Dio e di bene, hai dimostrato la tua bontà, carità e devozione. Tifoso di un club gesuita, pastore del Signore, ora sei Francisco, Francisco il salvatore, dall'Argentina all'universo», afferma il testo reso noto sul sito web di La Nacion. «Ho conosciuto Bergoglio tempo fa, abbiamo parlato qualche minuto, mi è sembrato un uomo umile e semplice», afferma Gomez, che è stato poliziotto e attore e che ha incontrato l'ex arcivescovo di Buenos Aires in una bidonville della città.

VATICAN INSIDER